

Il premio Massimo Marchi, nel ricordo guardando al futuro

A MagnoLab. Riconoscimento ai ragazzi dell'Its Tam. Sentita cerimonia con le parole del figlio Giovanni e della vice presidente della Regione Chiorino

FABIO MARZAGLIA

All'ingresso di MagnoLab una frase: "Good, better, best, never let it rest, until you good is better and your better in best". In un'aperta tutta bianca, come a dire che il futuro da costruire al meglio (quel best) in fondo c'è stato attorno, solo da creare. Firmato Massimo Marchi. Un sortito di testamento dell'imprenditore che venerdì scorso, nel giorno in cui avrebbe festeggiato il suo compleanno se un incidente non se lo fosse portato via dodici mesi fa, è stato ricordato nel corso della consegna del premio a lui intitolato.

L'iniziativa ha unito Marchi & Fildi Group insieme a Its Tam Biella, la scuola di moda biellese: tutto per celebrare l'eccellenza, la creatività e la preparazione tecnica delle nuove generazioni di professionisti del settore tessile. E sarebbe rimasto certo felice l'imprenditore e l'uomo Massimo Marchi, ricordato in aper-

tura di appuntamento dalle efficaci parole del figlio Giovanni che nel panorama imprenditoriale laniero è tra gli esempi fulgidi del talento, della forza, della capacità e della visione delle nuove generazioni. «Abbiamo voluto dedicare questo premio alla memoria di mio padre» ha detto Giovanni Marchi davanti alla mamma Patrizia Ferraris seduta all'angolo in prima fila «perché lui comprese per primo l'importanza di coltivare il legame tra la nostra azienda e l'eccellenza rappresentata da Its Tam nel mondo della formazione. Con il premio vogliamo continuare a investire nei professionisti di domani: la fiducia nelle potenzialità delle nuove generazioni era uno dei suoi valori e siamo orgogliosi di portare avanti questa responsabilità attraverso un progetto che sta rivelando uno straordinario patrimonio di creatività», ha concluso davanti ad una platea non certo qualun-

que. Con gli studenti in fondo, prima della loro meritata passeggiata, ad applaudire convintamente la vice presidente della Regione Elena Chiorino, il direttore di Uib Pier Francesco Corcione, il presidente di Città Studi Ermanno Rondi, i vertici del Its Tam con la direttrice Silvia Moglia, oltre ad una nutrita pattuglia di imprenditori.

È stata proprio la vice presidente Chiorino a riprendere il filo del discorso d'apertura, volendo al suo fianco il padrone di casa di giornata nel polo di MagnoLab che è stata una delle "visioni" di Massimo Marchi: «Un incontro tra competenze, dove le idee viaggiano veloci e la collaborazione è protagonista: questo è il cuore dell'iniziativa che celebra un'eredità. La sinergia tra Marchi & Fildi e Its Tam rende omaggio a un imprenditore biellese che ha lasciato un segno indelebile. Il progetto impatta positivamente sull'impresa e

getta le basi per progettualità, con l'obiettivo di innovare e promuovere l'imprenditorialità. La formazione, che è il motore della crescita, rappresenta un pilastro nel nostro impegno. I giovani sono l'energia che alimenta l'innovazione. Il nostro dovere è creare le condizioni affinché i giovani possano scegliere il loro futuro con consapevolezza». E stessa lunghezza d'onda è arrivata dalle parole di Pier Francesco Corcione che ha sottolineato il valore di Its Tam.

Tutto molto sentito, prima dell'esposizione dei capi "in gara", disegnati e realizzati dai ragazzi e già presentati in anteprima a Pitti Filati dove avevano trovato apprezzamento.

Tutto molto bello, nel giorno del ricordo di Massimo Marchi che quella firma in calce a quella frase ben presto a MagnoLab dovrà spostarla ancor più all'ingresso per dare il nome all'intero complesso. Giusto.



Foto di gruppo conclusiva dopo la consegna dei premi con i ragazzi, imprenditori, dirigenti e autorità

